

Viale D. Chiesa 2 - Tel. 0382389226

email: pavia@flcgil.it

sito Internet: www.flcgil.it/pavia

facebook:

www.facebook.com/flcgilpavia/

Instagram: [@flccgilpavia](https://www.instagram.com/flccgilpavia)

Notiziario sindacale della FLC CGIL di PAVIA da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70

Aria di novità all'FLC di Pavia.



Forse lo avrete notato, ma da un po' di tempo si respira aria di novità all'FLC di Pavia. Perché il sindacato, nella nostra visione, è luogo di incontro, di dibattito, di discussione e crescita, oltre che sede per eccellenza di solidarietà e mutuo supporto tra lavoratrice e lavoratori. Affiancare e supportare chi si spende ogni giorno nel complesso mondo dell'istruzione è certamente un onore, ma si può fare di più. E noi stiamo cercando di farlo attraverso una serie di progetti rivolti al personale della scuola e dell'università. Le idee nascono spesso da una chiacchierata, da un incontro, da una lettura, dall'ascolto delle lavoratrici e dei lavoratori della conoscenza. Abbiamo concluso il progetto celebrativo della Liberazione (*[Direzione 25](#)*), ma già era in serbo l'iniziativa "*[Doceo ergo sum](#)*", con la quale vogliamo mettere in condivisione con tutti coloro che lo vorranno, la nostra conoscenza. Come? Nulla di più semplice: attraverso la condivisione di libri, che saranno messi a disposizione presso la nostra sede. In questo momento l'attenzione è rivolta principalmente ai testi inerenti la formazione dei docenti, ma chiunque voglia mettere a disposizione qualsiasi volume sarà bene accolto. Chissà cosa potrà venirne fuori.

CONCORSO STRAORDINARIO 2020 LOMBARDIA. INIZIATA LA PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI.

L'USR della Lombardia ha iniziato la pubblicazione degli esiti delle prove del concorso straordinario 2020 (D.D. 510/2020). Ad oggi sono stati resi pubblici i risultati delle classi di concorso A033 - A016 - A058 - AD56 - AK56 - B003.

Per tenersi aggiornati è possibile consultare la nostra pagina Facebook o il nostro sito all'indirizzo:

<https://sites.google.com/a/flcgil.it/pavia/notizie/pubblicazionegraduatorieconcorsostraordinario2020dd5102020>

NASPI per i precari della scuola.

Mentre si spende mezzo miliardo per una fantomatica scuola d'estate da affidare in larga parte ai privati, i precari della scuola dovranno, anche quest'anno, rivolgersi all'INPS per sbarcare il lunario durante (indovinate un po'...) l'estate.

Ricordiamo a tutti i lavoratori precari dell'istruzione che è possibile fare richiesta di NASPI già dal giorno successivo alla scadenza del contratto e che è preferibile farlo entro la prima settimana di "vacanza".

Come presentare domanda

La domanda va presentata esclusivamente per via telematica.

Consigliamo di rivolgersi alle sedi territoriali della FLC CGIL e al patronato INCA CGIL, per la presentazione della domanda.

Il modulo cartaceo SR163 (prima necessario per la certificazione dell'IBAN) dal 10 aprile 2020, a seguito dell'uscita della circolare Inps 48 del 29 marzo 2020, è stato eliminato: l'accertamento della coerenza dei dati identificativi avviene attraverso nuove procedure telematiche.

PATTO PER LA SCUOLA: dopo una lunga trattativa condotta dal segretario generale Maurizio Landini è stato firmato il *Patto per la Scuola*, in ventuno punti, tra Ministero e sindacati. Adesso ci aspettiamo che venga rispettato, sin dai prossimi provvedimenti normativi.



Giovedì 20 maggio 2021, il Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi su delega del Presidente del Consiglio e i segretari generali Maurizio Landini, Luigi Sbarra e Pierpaolo Bombardieri per CGIL CISL e UIL, hanno firmato un importante documento di impegni per il rilancio della scuola, la valorizzazione del personale scolastico e la promozione del protagonismo di tutte le componenti del mondo della scuola. Al testo sottoscritto si è giunti a seguito di un lungo confronto partito all'indomani dell'Intesa sul

lavoro pubblico firmata lo scorso 10 marzo. [Leggi il Patto per la scuola](#) Il confronto ha conosciuto un'accelerazione a partire dal 6 maggio, approdando alla sua positiva conclusione con ben ventuno punti di precisi impegni, tutti da affrontare congiuntamente fra le parti e tutti finalizzati ad incrementare ed elevare la qualità dell'offerta formativa e il superamento della dispersione scolastica. Il patto va applicato subito e integralmente, a partire dal Decreto sostegni, che dovrà contenere le

misure necessarie per la stabilizzazione di tutti precari. Un'importante premessa Di notevole significato politico la premessa che precede gli impegni concordati. La scuola, viene precisato, è "risorsa decisiva per il futuro della comunità nazionale" e le risorse europee consentiranno di "rilanciare la centralità della scuola per il Paese" compresi Convitti, Educandati nazionali, CPIA, attraverso "il superamento di situazioni di povertà educative e dei divari territoriali" nella consapevolezza che "un accordo corale sull'istruzione e la formazione per il Terzo millennio deve passare attraverso il pieno compimento della riforma costituzionale dell'autonomia scolastica, a garanzia dell'unitarietà del sistema di istruzione". A questo scopo si rendono necessari "interventi strutturali e organici, evitando provvedimenti frammentati" in un'ottica "di valorizzazione di tutte le persone che in esso sono impegnate compreso il personale scolastico italiano operante all'estero". I ventuno punti Tutti estremamente importanti gli impegni che le parti sottoscrivono. Fra questi, per l'impatto immediato che essi potranno avere sul sistema scolastico, vanno segnalati i temi per i

quali la CGIL e la FLC hanno sottolineato la necessità e l'urgenza di soluzioni immediate: in primo luogo la lotta il precariato e la promozione della stabilità nella scuola. Il 1° settembre 2021 è una data e un obiettivo, una ripartenza senza le annose e ormai croniche disfunzioni a cui la collettività assiste da anni, è stata la prima e importante rivendicazione che abbiamo posto all'attenzione dell'Amministrazione: ogni cattedra, ogni ufficio, ogni presidenza, a settembre siano coperti dal personale necessario, nella consapevolezza che la stabilità, la tempestività della copertura, la continuità del servizio, sono la condizione necessaria per rilanciare la scuola del nostro Paese. A tal fine è necessario mettere in atto ogni misura per assumere il personale e ottenere la copertura e la stabilità dei posti vacanti, anche attraverso procedure inedite e semplificate. In questo quadro si impone l'avvio immediato di un meccanismo di assunzioni che sia regolare e non più sporadico e frutto di situazione emergenziale. Altro punto importante e decisivo per dare un segnale di riconoscimento della centralità delle professioni scolastiche è quello del

perseguimento, tramite il contratto, di una concreta valorizzazione del personale (dai docenti agli ATA, ai dirigenti scolastici, agli educatori) con apposite risorse stanziare in coerenza con il "Patto per l'Innovazione del lavoro pubblico". Accanto a ciò nell'accordo si puntualizza la necessità di una politica programmatica sugli organici in funzione di una riduzione del numero degli alunni per classe e per istituzione scolastica, in coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Completano il quadro degli impegni i temi della sicurezza, della individuazione e distinzione delle responsabilità in materia di sicurezza degli edifici scolastici, della formazione iniziale e in servizio per ogni specifica professionalità, del rafforzamento e supporto all'autonomia scolastica, del rafforzamento della struttura centrale e periferica dell'amministrazione, della

semplificazione delle procedure e della normativa (redazione di un nuovo testo unico della scuola), della mobilità del personale e della dirigenza, del potenziamento della istruzione tecnica e professionale. Con una metodologia improntata alla partecipazione e al confronto, su tutti questi temi l'Amministrazione sottoscrive un impegno di consultazione e confronto permanente e preventivo con le Organizzazioni sindacali al fine di rendere effettiva l'intenzione espressa dal Ministero di operare, tramite specifici tavoli tecnici, con il coinvolgimento attivo delle forze sindacali.

Il documento:

<http://www.flcgil.it/contratti/documenti/scuola/patto-per-la-scuola-al-centro-del-paese-ministero-istruzione-sindacati-del-20-maggio-2021.flc>

PIANO ESTATE: SE QUESTO E' MODO?

Che non fosse una grande idea lo avevamo immaginato sin da subito e lo avevamo scritto nel precedente notiziario parlando dei criteri di assegnazione degli organici per il prossimo anno. Ma nemmeno nelle peggiori previsioni avremmo pensato che si sarebbe arrivati a una tale situazione di caos.

Da settimane i telefoni degli uffici della FLC non smettono di squillare. La maggior parte delle volte la domanda riguarda il Piano Estate e le modalità di approvazione dello stesso. Chi deve farlo? Chi può? Chi vuole? Come? Quando? La retribuzione? Per sciogliere tutti i dubbi in merito, la FLC ha messo a disposizione una lettura delle [indicazioni operative](#) emanate dal M.I. con [la nota 643 del 27/04/2021](#).

Notizie dagli altri territori

Messina: FLC CGIL, cosa c'entra l'alternanza scuola lavoro con il libro della Meloni?

Comunicato congiunto FLC CGIL Nazionale, FLC CGIL Messina e Sicilia

21/05/2021

Messina, 21 maggio 2021 – “Cosa c'entra l'alternanza scuola lavoro con la presentazione del libro di Giorgia Meloni a scuola?”. Se lo chiedono i segretari della FLC CGIL nazionale, Francesco Sinopoli, della FLC CGIL Sicilia, Adriano Rizza, e della FLC CGIL Messina, Pietro Patti, commentando la presentazione del libro dell'esponente di Fratelli l'Italia in programma per il 25 maggio prossimo presso l'Istituto tecnico economico statale Antonio Maria Jaci di Messina.

“La dirigente scolastica Maria Rosaria Sgrò – aggiungono – ci spieghi il senso della circolare con la quale vincola la presenza degli studenti al riconoscimento dei crediti formativi validi per l'alternanza scuola lavoro. Vorremmo capire qual è la rispondenza tra ciò che viene studiato in classe e la partecipazione obbligatoria degli studenti alla presentazione del libro di un leader politico”.

“Riteniamo opportuno – concludono – che anche il ministro dell'istruzione, Patrizio Bianchi, intervenga per fare chiarezza”.

La FLC-CGIL PAVIA è anche su [Facebook](#)  e [Instagram](#) 

Iscriviti alla Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL



Qui troverai informazioni utili per iscriverti alla FLC CGIL o per chiedere alla nostra sede locale di contattarti ai fini dell'iscrizione al nostro sindacato.

La FLC è l'organizzazione della CGIL che associa e organizza le donne e gli uomini che operano nei settori pubblici e privati della produzione e diffusione del sapere.

Il nostro impegno sarà il tuo: difendere ed estendere i diritti e la rappresentanza delle lavoratrici e dei lavoratori della conoscenza, operare per il riconoscimento delle loro funzione sociale, valorizzare le professionalità, promuovere politiche di pari opportunità.

Scegli come iscriverti

L'iscrizione al nostro sindacato è volontaria.

Oggi non puoi iscriverti utilizzando internet perché c'è l'obbligo di firma da apporre sulla delega. Però possiamo dare un aiuto a te e agli altri visitatori del sito che ci chiedono: *ma come faccio ad iscrivermi al vostro sindacato?*

- Scarica dal nostro sito www.flcgil.it/pavia il modello di delega in formato .pdf, compilalo e consegnalo presso la nostra struttura provinciale
- Compila il modulo *online* sul sito nazionale www.flcgil.it e sarai contattato dalla nostra sede provinciale

Ricorda...

L'iscrizione al nostro sindacato avviene solamente consegnando lo specifico modello di delega. Firmandolo si è automaticamente iscritti e si autorizza una trattenuta mensile sulla propria retribuzione nella misura stabilita dal competente organo statutario della FLC CGIL. Altre modalità di iscrizione (per esempio l'iscrizione con pagamento in un'unica soluzione ovvero tessera diretta) costituiscono un'eccezione, si veda l'articolo 4 del nostro Statuto.

La FLC CGIL offre una serie di servizi e facilitazioni che rappresentano un valore aggiunto per i propri iscritti.

Sul cedolino dello stipendio non compare la sigla del sindacato per il quale viene operata la ritenuta mensile, ma solo il codice identificativo, perché l'iscrizione al sindacato è un dato sensibile.

Puoi revocare l'iscrizione in ogni momento, dandone comunicazione scritta all'amministrazione che opera la trattenuta in busta paga e in copia "per conoscenza" alla FLC CGIL provinciale.